



INIZIATIVA PER L'ACQUA DELLE AUTORITÀ LOCALI E REGIONALI

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO DEI PRESIDENTI DI REGIONI, PROVINCE E SINDACI

BOLOGNA, ITALIA, 25 SETTEMBRE 2003

Noi, i sottoscritti Presidenti di Regioni e Province e Sindaci d Città, riconoscendo che l'accesso all'acqua potabile, al cibo e a servizi igienico-sanitari di base è un diritto umano universale e inalienabile,

Confermiamo

La nostra dedizione agli Obiettivi di Sviluppo del Millennio e agli Impegni di Johannesburg relativamente al settore idrico, che prevedono il dimezzamento, entro il 2015, della percentuale di persone che non dispongono di acqua potabile sicura e a tariffe accessibili e di servizi igienico-sanitari di base, come prima tappa verso l'obiettivo finale che è l'accesso universale, impegnandoci a:

- garantire che i nostri progetti di cooperazione decentrata relativi all'acqua rispettino gli ecosistemi e i principi della partecipazione democratica di tutti i soggetti coinvolti, dello sviluppo sostenibile, della gestione integrata delle risorse idriche e dei bacini, della economicità e trasparenza e siano sensibili e adatti alle culture e ai valori locali;
- aumentare la spesa annuale della nostra città/regione per la cooperazione decentrata, così da raddoppiare il nostro contributo a progetti per l'acqua e i servizi igienico-sanitari entro il 2007;
- raddoppiare il numero di partner locali nelle nostre regioni/città che sostengono progetti di sviluppo sostenibile nel settore idrico;
- ridurre il consumo di acqua e incoraggiare gli sforzi volti a ridurre gli sprechi da parte dei cittadini, del settore agricolo e industriale nelle nostre città/regioni, investendo i risparmi che ne derivano in progetti di aiuto allo sviluppo;
- coordinare le nostre iniziative di cooperazione decentrata con quelle di altre città/regioni e, per quanto appropriato, con quelle dei governi nazionali e delle organizzazioni intergovernative e non governative;
- assicurarsi che i progetti di cooperazione decentrata relativi all'acqua siano connessi a pertinenti iniziative di prevenzione dei conflitti e costruzione della pace.



Siamo uniti

dall'appello lanciato al Vertice di Johannesburg nell'estate del 2002 da Mikhail Gorbaciov, Presidente Fondatore di Green Cross International, e altri Premi Nobel, che invitava politici, economisti e leader della società civile a rafforzare immediatamente la lotta contro la distruzione dell'ambiente globale e indirizzare la razza umana verso lo sviluppo sostenibile.

Siamo profondamente preoccupati

del fatto che, oltre alle affermazioni fatte dalla comunità internazionale riunita a Evian durante il Vertice del G8 nel giugno 2003, non siano stati annunciati nuovi impegni finanziari per affrontare gli obiettivi riguardanti acqua e servizi igienico-sanitari. Perciò guardiamo con favore alla possibile creazione di una Struttura dell'Unione Europea per l'Acqua (European Union Water Facility) che procuri fondi per progetti relativi ad acqua potabile, servizi igienico-sanitari e gestione dell'acqua in Africa.

Siamo preoccupati

del fatto che i governi locali e regionali, i comuni e le comunità non siano sufficientemente integrati nello sviluppo di iniziative internazionali come l'Iniziativa dell'Unione Europea per l'Acqua.

Siamo sorpresi

nell'apprendere dai donatori internazionali che se progetti per il settore idrico più praticabili fossero presentati alle Banche per lo Sviluppo unitamente a richieste bilaterali e multilaterali di Assistenza Ufficiale allo Sviluppo, sarebbero disponibili maggiori finanziamenti per l'acqua.

Perciò,

Incoraggiamo

gli Stati in via di sviluppo a dare priorità all'acqua nelle loro Strategie di Riduzione della Povertà, così da potere accedere più rapidamente ai finanziamenti internazionali.

Crediamo

che subordinare al buon governo ogni ulteriore sostegno internazionale al settore idrico renderà impossibile il rispetto dei tempi e delle scadenze degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio e degli Impegni di Johannesburg.

Siamo convinti

che sia essenziale rafforzare gli organi non sovrani, aiutando le autorità regionali e locali e le comunità locali a migliorare le loro capacità e le loro istituzioni nel campo della gestione dell'acqua.

Siamo certi

che soluzioni adeguate per migliorare l'accesso all'approvvigionamento idrico e ai servizi igienico-sanitari di base possano essere identificate soltanto con la partecipazione delle comunità interessate e con il sostegno di operatori sia del Sud che del Nord.



Noi, i sottoscritti Presidenti di Regioni e Province e Sindaci di Città, ci impegniamo perciò a:

**Avviare e Finanziare la
Iniziativa per l'Acqua delle Autorità Locali e Regionali**

Nel quadro dell'Iniziativa per l'Acqua delle Autorità Locali e Regionali, verranno istituite collaborazioni a lungo termine tra autorità regionali e locali Nord-Sud e Sud-Sud, per facilitare la preparazione, la realizzazione e la manutenzione di progetti efficienti relativi ad acqua potabile e servizi igienico-sanitari di base in centri urbani di media dimensione e aree rurali, mediante le seguenti azioni:

- Finanziare e contribuire attivamente al miglioramento delle capacità e alla creazione di istituzioni, compresi i programmi di formazione e lo sviluppo di politiche, per una gestione integrata delle risorse idriche e dei bacini a livello di comunità locali, comuni e regioni.
- Identificare le esigenze immediate e finanziare e realizzare miglioramenti iniziali a basso costo di sistemi di approvvigionamento idrico e servizi igienico-sanitari per creare un rapporto di fiducia tra tutti i soggetti coinvolti.
- Finanziare e contribuire attivamente all'elaborazione di progetti praticabili, in quanto a dimensioni sociali, finanziarie, tecniche ed ecologiche, sulla base di una forte partecipazione delle comunità locali e degli altri soggetti coinvolti, mediante l'uso di tecnologie adeguate e meccanismi finanziari locali innovativi, progetti che siano orientati a esigenze essenziali.
- Fornire sostegno finanziario e tecnico per consentire ai partner di completare con esito positivo il processo di richiesta di finanziamenti di progetti.
- Sostenere il trasferimento di competenze tra specialisti di Paesi del Sud e del Nord con notevole esperienza pratica al livello appropriato.
- Incoraggiare gemellaggi formali tra Autorità Locali e Regionali e istituzioni del settore idrico dei Paesi del Sud e del Nord, per uno scambio di esperienze e conoscenze.
- Facilitare un recupero sostenibile dei costi tramite forte coinvolgimento e partecipazione delle comunità locali, riconoscendo i problemi di tipo finanziario e appoggiando opportune sovvenzioni per i più poveri.
- Lanciare campagne di informazione pubblica e di educazione per incoraggiare i cittadini a conservare e risparmiare le risorse idriche e a farne un uso avveduto.
- Seguire l'applicazione di tutti i progetti e verificarne l'avanzamento con cadenza annuale.
- Promuovere sinergie e coordinamento con adeguate organizzazioni e iniziative già esistenti.
- Studiare la fattibilità di Fondi di Solidarietà per l'Acqua e la Cooperazione Decentratata.

Le azioni e le attività realizzate dalla rete di coordinamento dell'Iniziativa per l'Acqua delle Autorità Locali e Regionali sono finanziate dalle Regioni e dalle Città coinvolte e da altri partner istituzionali.

Sostengono la dichiarazione:



Vasco Errani Presidente della regione Emilia-Romagna

Vittorio Prodi Presidente della provincia di Bologna

Roberto Ruini Presidente della provincia di Reggio Emilia

Giorgio Guazzaloca Sindaco di Bologna

Antonella Spaggiari Sindaco di Reggio Emilia

Giuseppe Chiaravalloti Presidente della Regione Calabria

Enzo Ghigo Presidente della Regione Piemonte

Filippo Bubbico Presidente della Regione Basilicata

Maurizio Bernardo Assessore alle Risorse Idriche della Regione Lombardia

Carmine Stallone Presidente della Provincia di Foggia

Dario Squeri Presidente della Provincia di Piacenza

Piero Gallina Presidente della Provincia di Forlì-Cesena

Vito Santarsiero Presidente della Provincia di Potenza

Lorenzo Ria Presidente della provincia Lecce

Marcelino Iglesias Ricu Presidente della regione d'Aragona, Spagna

Martha Simontani Presidente della regione dell'Egeo del Sud, Grecia

Roger Kaliff President of Kalmar County, Svezia

Julio César Alak Sindaco di La Plata, Argentina

Iniziativa per l'Acqua delle Autorità Locali e Regionali



Vadim Evgenievich Bulavinov Sindaco di Nizhny Novgorod, Russia

Thabo Makunyane Sindaco di Polokwane, Sud Africa

Luis Coronel Quadra Sindaco di San Carlos, Nicaragua

Assubugy Meagy Presidente del consiglio municipale di Cidade de Pemba, Mozambico

Ousmane Masseck Ndiaye Sindaco di Saint Louis, Senegal

Danica Simsic Sindaco di Ljubljana, Slovenia

Isnard Leite Sindaco di Rio Branco, Brasile

Luis Jorge De Araujo Soares Presidente Regione autonoma di Acores, Portogallo

Joan Clos Sindaco Barcelona, Spagna

Gérard Collomb Presidente della comunità urbana di Lione, Francia

Anne-Marie Comparini Presidente della Regione Rhône-Alpes, Francia

Jean-Paul Huchon Presidente della Regione d'Ile de France, Francia

Elisabeth Morin Presidente della Regione di Poitou Charentes, Francia

Alain Rousset Presidente della Regione d'Aquitaine, Francia

Paul Vergès Presidente della Regione di Réunion, Francia